

ISS “G. NOVELLI” – MARCIANISE (CE)

A.S. 2017/2018

Progetto “QUADIS”

**REPORT DELL'INDAGINE QUADIS DI ANALISI E VALUTAZIONE D'ISTITUTO SULLA QUALITA'
DELL'INCLUSIONE**

L'Istituto Novelli al fine di potenziare la cultura dell'inclusione e elaborare un Piano Annuale dell'inclusione efficace basato su dati oggettivi ha adottato il progetto “QUADIS”:

Kit, elaborato dal Gruppo Regionale di Ricerca dell'USR Lombardia

Che cos'è?

È uno strumento di auto-analisi / auto-valutazione rivolto alla singola istituzione scolastica; ha come oggetto la qualità dell'integrazione degli alunni con disabilità e dell'inclusione di tutti gli alunni.

A che cosa serve?

- Individuare i punti di forza (da valorizzare) e gli elementi critici (da migliorare) dei processi di integrazione e di inclusione in atto
- Fornisce elementi per analizzare la qualità dell'offerta formativa complessiva.

CHE COSA CONTIENE?

- Un impianto di indagine che mette in relazione i punti di vista dei diversi interlocutori coinvolti.
- Un software per l'elaborazione di dati e di grafici utili per la riflessione e la riprogettazione.

A CHI SI RIVOLGE?

A tutti i componenti della scuola:

- DS e DSGA;
- Insegnanti curricolari e di sostegno;
- Personale di segreteria;
- AEC;
- Collaboratori scolastici;
- Genitori;
- Alunni.

QUADIS

STRUTTURA

Si articola in **TRE AMBITI** che rispecchiano nel loro insieme l'impianto strutturale di una scuola analizzati attraverso domande valutative



QUADIS

STRUTTURA

Ogni ambito viene valutato attraverso dei
CRITERI (parametri di giudizio)

Efficacia

Capacità di raggiungere gli obiettivi
predisposti

Rilevanza

Coerenza del programma col problema
da affrontare

Efficienza

Qualità delle risorse impiegate per il
raggiungimento degli obiettivi

Funzionalità

Capacità di migliorare le prestazioni
degli operatori o del sistema di azioni

Significatività

Capacità di attivare la partecipazione
e l'adesione degli attori all'azione

Equità

Capacità di ridurre le disuguaglianze,
valorizzare e far emergere le competenze
individuali.

Dalla lettura incrociata di domande valutative e criteri emergono i **FATTORI DI QUALITÀ (n.24)** che rappresentano i requisiti che caratterizzano e distinguono la qualità delle azioni intraprese dalla scuola per l'integrazione e l'inclusione.

QUADIS

si articola in

STRUTTURA



Fattore di qualità 9:
Garantendo nella
classe il
riconoscimento e il
rispetto dei ritmi e
delle modalità di
apprendimento di
ognuno

9.1 frequenza delle attività di lezione (non frontali e frontali) rivolte all'intera classe in cui l'allievo disabile è consapevolmente coinvolto in relazione alla tipologia della disabilità

9.2 rispetto degli orari di lezione e delle regole comuni da parte dell'alunno con disabilità e in relazione alla tipologia della disabilità

9.3 grado di utilizzo di canali di comunicazione alternativi e funzionali allo specifico handicap da parte di insegnanti e compagni

9.4 grado di utilizzo di mediatori didattici diversificati in relazione alle esigenze degli alunni

9.5 rispetto dei tempi e dei bisogni di apprendimento dell'alunno con disabilità e di tutta la classe

QUADIS

Le Variabili Operative - esempio

Indicatore 9.5:
rispetto dei tempi e dei
bisogni di
apprendimento
dell'alunno con
disabilità e di tutta la
classe

Capita che per rispettare le esigenze di un alunno con
disabilità vengano modificati i ritmi di lavoro di una
classe? (IDS)

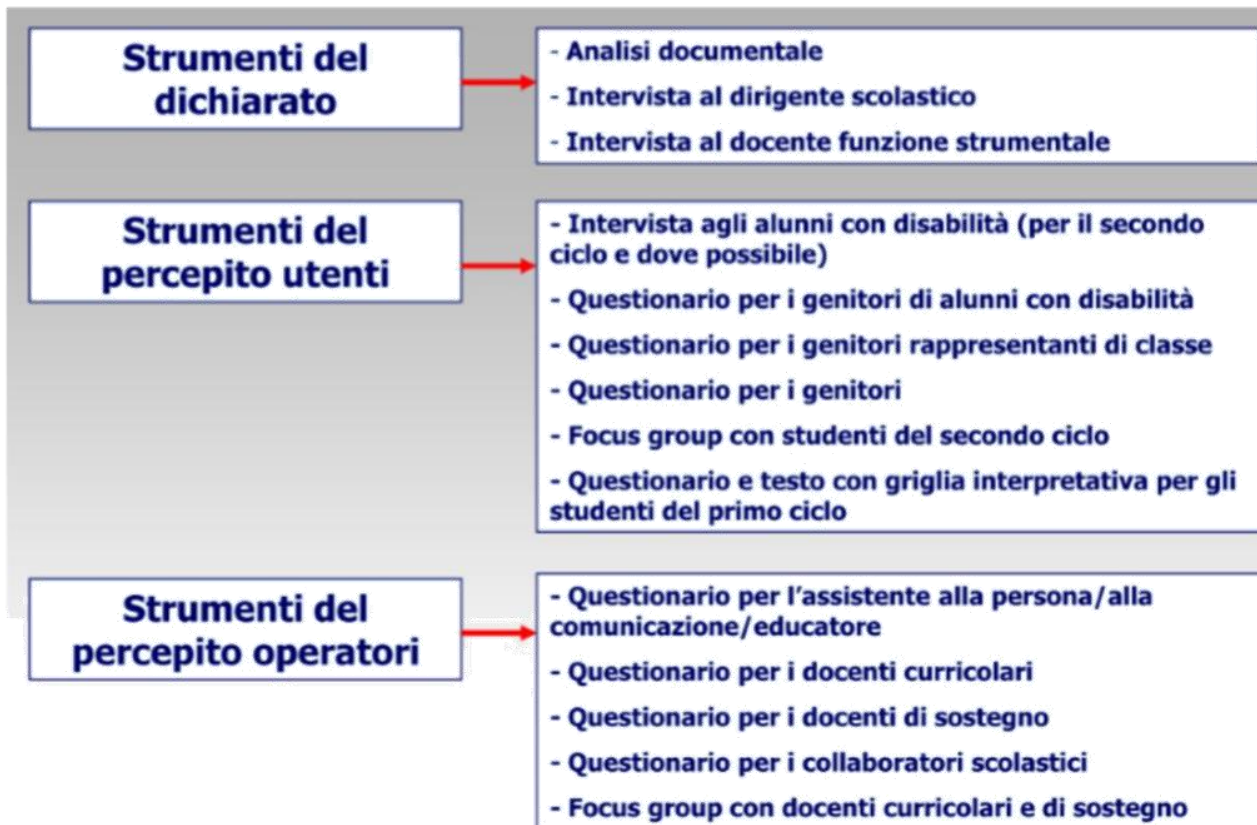
Dal lavoro di nostro figlio abbiamo capito che tutti gli
insegnanti delle varie materie preparano materiali e
interventi adatti alle sue possibilità (QGDis)

In base agli elementi emersi dalla discussione e al
parere del conduttore e del verbalizzatore, il gruppo
ritiene di fornire la seguente valutazione su quanto la
scuola sta facendo per garantire nelle classi il
riconoscimento e il rispetto dei ritmi e delle modalità
di apprendimento di ognuno (FgS)

Nei PEI esaminati sono stabilite delle relazioni tra i
bisogni di apprendimento dell'alunno con disabilità e i
bisogni di apprendimento della classe (AD)

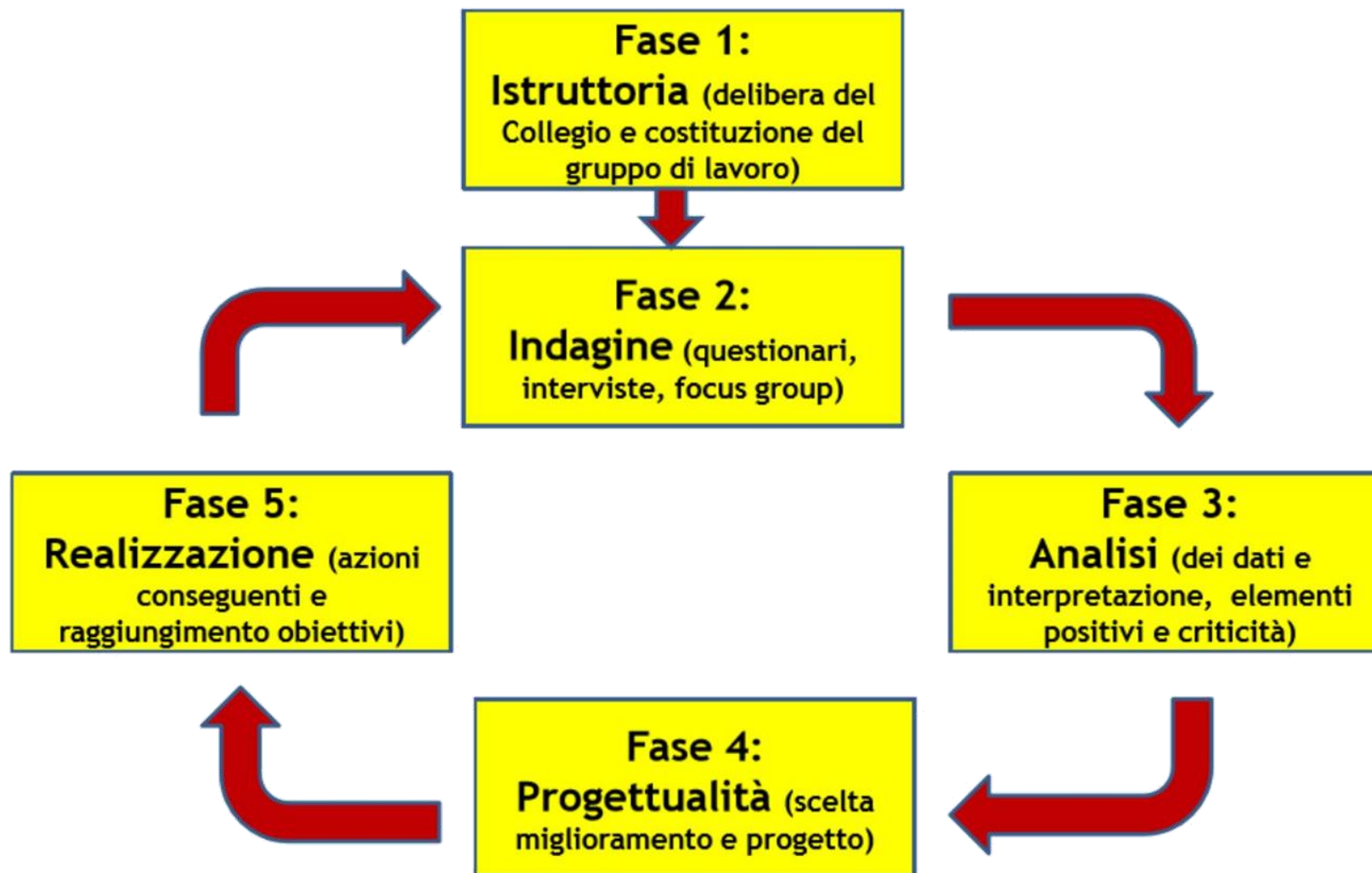
QUADIS

STRUMENTI DI INDAGINE



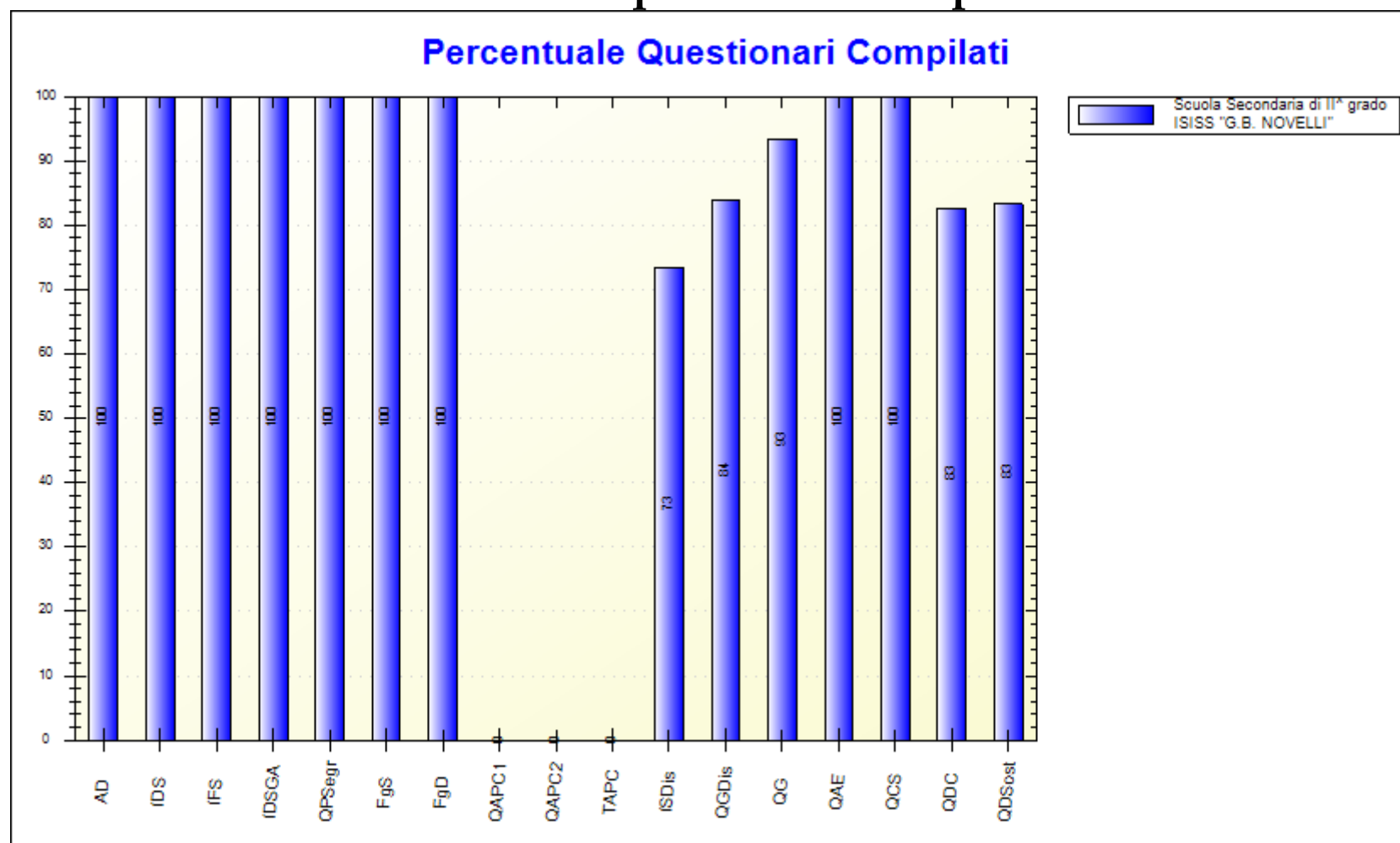
- sono sia **qualitativi** che **quantitativi** ;
- danno una visione pluriprospektiva dello stato dell'integrazione, attraverso il punto di vista dei diversi attori, riassumibile in **dichiarato**, **percezione degli utenti**, **percezione degli operatori**.





REPORT RISULTATI COMPLESSIVI INDAGINE QUADIS

Percentuale questionari compilati

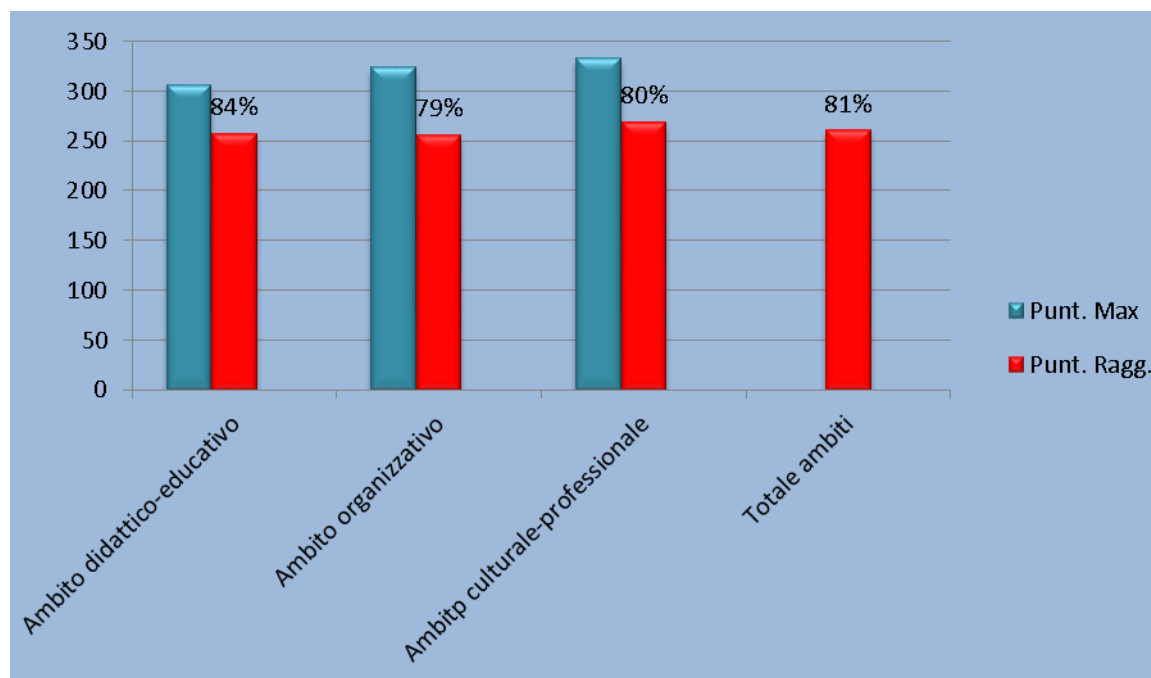


L'indagine ha raggiunto quasi la totalità delle unità descritte sopra, con un ampio coinvolgimento di utenza e personale scolastico

N.B. QAPC1-2 E TAPC SONO STRUMENTI DI INDAGINE RELATIVI ALLA SCUOLA PRIMARIA

TOTALE AMBITI

Il grafico mette in evidenza il "tasso di inclusività" della scuola.

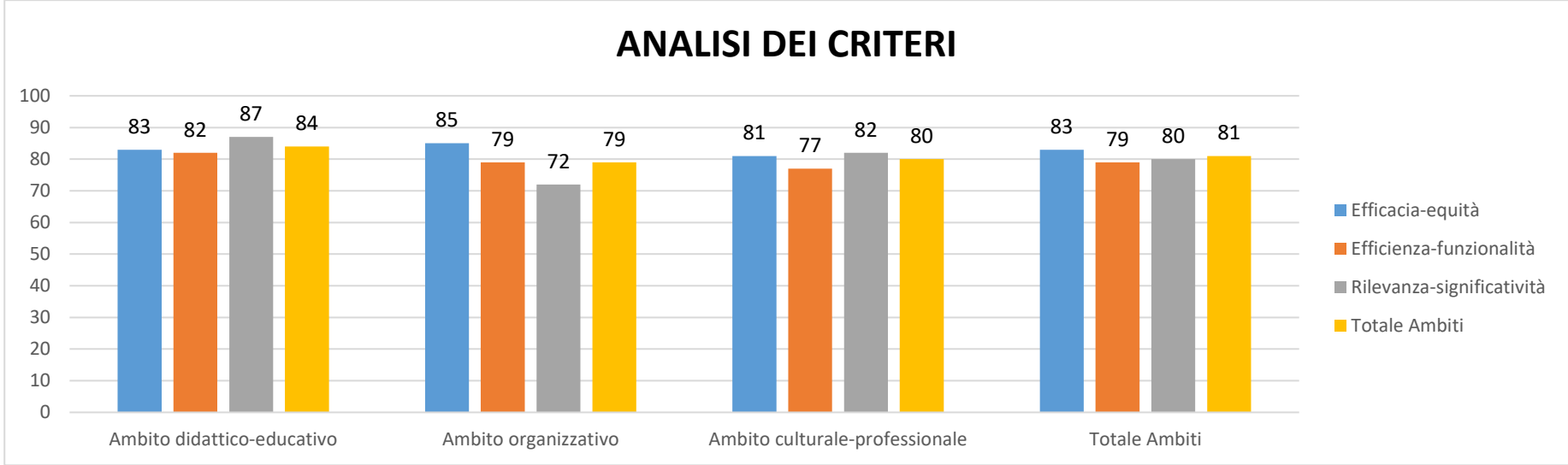


Ambiti	Punteggio Massimo	Punteggio Raggiunto	% raggiunta
Ambito Didattico-Educativo	306	257	84%
Ambito Organizzativo	324	256	79%
Ambito Culturale-Professionale	333	268	80%
Totale Ambiti	963	780	81%

Le colonne relative ai tre ambiti risultano essere abbastanza significative in tutti gli ambiti ed evidenziano come punto di forza l'ambito didattico-educativo.

Rispetto all'a.s. 2016/2017 il Tasso di Inclusività della scuola risulta aumentato del 13%

Considerando anche i criteri si ottengono i seguenti risultati:



	Punteggio Massimo	Punteggio	%
Ambito didattico - educativo			
Efficacia - equità	162	135	83
Efficienza - funzionalità	90	75	82
Rilevanza - significatività	54	47	87
Totale ambito didattico - educativo	306	257	84
Ambito organizzativo			
Efficacia - equità	99	84	85
Efficienza - funzionalità	132	104	79
Rilevanza - significatività	93	67	72
Totale ambito organizzativo	324	256	79
Ambito culturale - professionale			
Efficacia - equità	150	121	81
Efficienza - funzionalità	78	60	77
Rilevanza - significatività	105	86	82
Totale ambito culturale-professionale	333	268	80

Si rileva che il risultato più basso è riportato a livello del criterio di rilevanza-significatività rispetto all' ambito organizzativo :

un'azione formativa è significativa e rilevante se lascia tracce importanti nella biografia dei destinatari e degli operatori coinvolti e se obbliga l'organizzazione e i singoli soggetti ad una continua riflessione sull'adeguatezza delle ipotesi progettuali in relazione ai risultati ottenuti.

Si dovrà tener conto di questo dato nella fase di programmazione del piano di miglioramento.

DAL GRAFICO SI RILEVA:

- ***AMBITO DIDATTICO-EDUCATIVO***

Un'estrema attenzione verso la ricerca delle strategie più adatte per sviluppare le potenzialità e per tenere sotto controllo il processo di apprendimento degli alunni.

Dai dati emersi si evidenzia che non esiste discrepanza da quanto dichiarato dall'analisi documentale e dall'effettiva percezione da parte di utenti e operatori, quindi i risultati in questo ambito sono da considerarsi sufficientemente conformi alla realtà.

- ***AMBITO ORGANIZZATIVO***

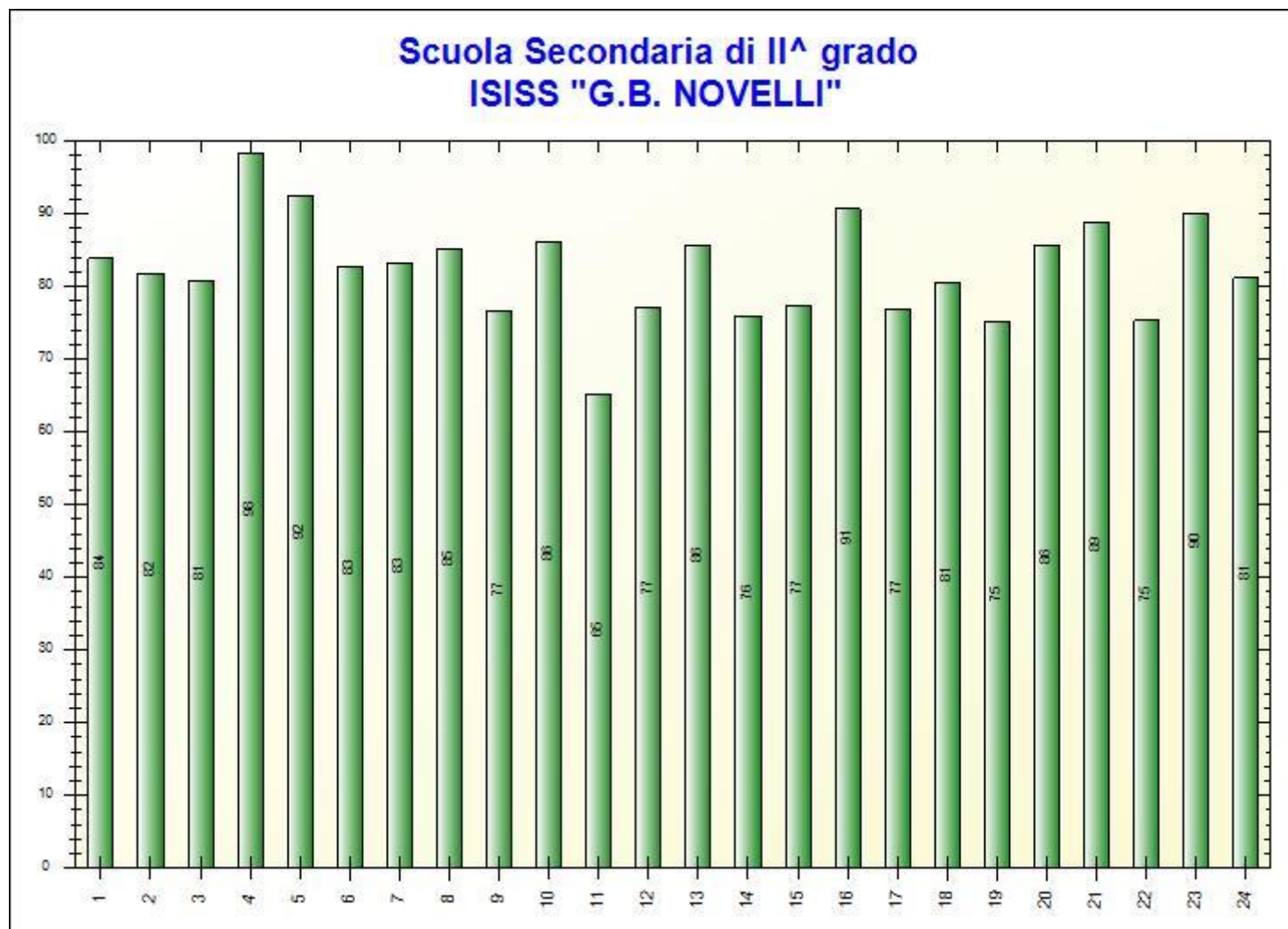
L'organizzazione è l'ambito con qualche punto di debolezza. Si ravvisa la necessità di una maggiore collaborazione con il territorio per l'incremento dell'inclusività, nello specifico attraverso intese ed accordi con enti e associazioni delle persone con disabilità maggiormente rappresentative nel campo dell'inclusione scolastica.

- ***AMBITO CULTURALE-PROFESSIONALE***

In linea generale, l'Istituto Novelli è attento al tema dell'inclusione e dell'integrazione. Tale attenzione viene particolarmente riconosciuta dagli utenti. Tuttavia permane come criticità il coinvolgimento delle famiglie nei processi di inclusione.

REPORT E AZIONI MIGLIORATIVE - ANALISI PER FATTORI DI QUALITA'

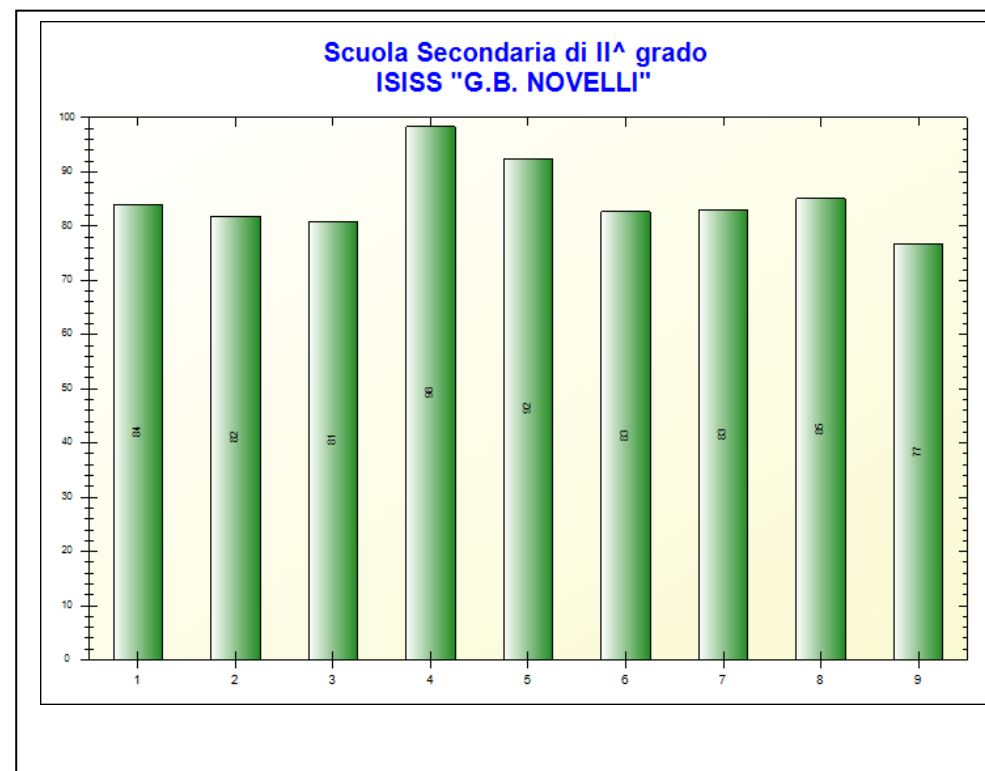
Entrando nell'analisi specifica dei fattori di qualità, emergono con precisione i problemi e si ipotizzano soluzioni. Per capire quali sono i punti di forza e i punti di debolezza osserviamo il **GRAFICO RELATIVO AI FATTORI DI QUALITÀ NEI TRE AMBITI**



In dettaglio si riportano i **RISULTATI RELATIVI AI FATTORI DI QUALITÀ, AMBITO PER AMBITO**, sottolineandone in particolare le varie criticità.

AMBITO DIDATTICO/EDUCATIVO: come la scuola sviluppa le potenzialità e tiene sotto controllo il processo di apprendimento di tutti gli alunni?

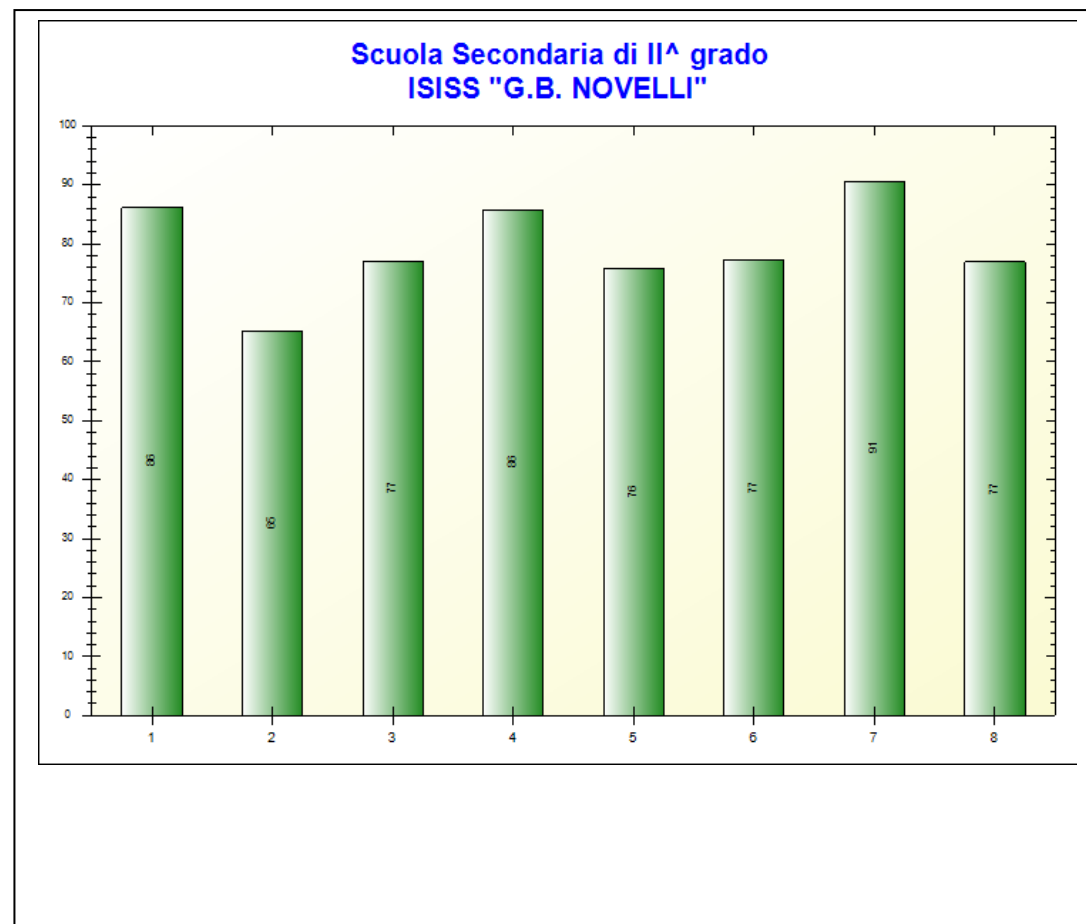
PUNTI DI FORZA In relazione a EFFICACIA, EFFICIENZA, RILEVANZA, FUNZIONALITÀ, SIGNIFICATIVITÀ, EQUITÀ	PUNTI DI DEBOLEZZA*
Nella scuola: 1 e 2. Per la stesura dei PEI/PDP si effettua la raccolta delle informazioni e delle osservazioni relative a competenze, potenzialità e bisogni 3 e 4. Si definiscono chiaramente nei PEI e nei PDP obiettivi, strategie didattiche, modalità di verifica e strumenti 5. Esiste un raccordo coerente tra PEI e programmazione della classe 6. Tutte le figure professionali sono coinvolte nelle attività didattiche a beneficio dell'intera classe 7. Si adattano e si diversificano le modalità di insegnamento alle specifiche necessità della classe 8. Nelle fasi di definizione, realizzazione e valutazione del progetto educativo si promuove il coinvolgimento di tutti gli alunni della classe 9. Si garantisce, nella classe, il riconoscimento e il rispetto dei ritmi e delle modalità di apprendimento di ognuno	



Non si rilevano criticità significative in quest'ambito

AMBITO ORGANIZZATIVO: come la scuola si organizza per indirizzare, gestire e supportare il processo di integrazione e di inclusione?

PUNTI DI FORZA In relazione a EFFICACIA, EFFICIENZA, FUNZIONALITÀ, SIGNIFICATIVITA', EQUITA'	PUNTI DI CRITICITA'* In relazione a RILEVANZA
Nella scuola: 10. Sono presenti figure, strumenti, organi di riferimento per tenere sotto controllo il livello di inclusione (GLI) 12. Emerge un discreto impiego delle risorse umane, finanziarie e strutturali 13. Esistono procedure e strumenti oggettivi per rilevare e interpretare criticità nei processi di integrazione e di inclusione ai fini del miglioramento 14 . Si garantiscono forme di valorizzazione e sostegno della professionalità degli operatori 15. Si promuove in tutti gli operatori la partecipazione, progettualità, responsabilità e senso di competenza nei confronti dell'organizzazione 16. Si definiscono, si applicano e si rendono trasparenti i criteri di distribuzione delle risorse umane, finanziarie e materiali 17. Si organizza l'accoglienza di alunni e docenti in funzione dell'integrazione e dell'inclusione. .	La scuola: 11. Non si è ancora dotata di procedure, strumenti e competenze per interagire consapevolmente col contesto territoriale e per coordinare gli interventi di inclusione

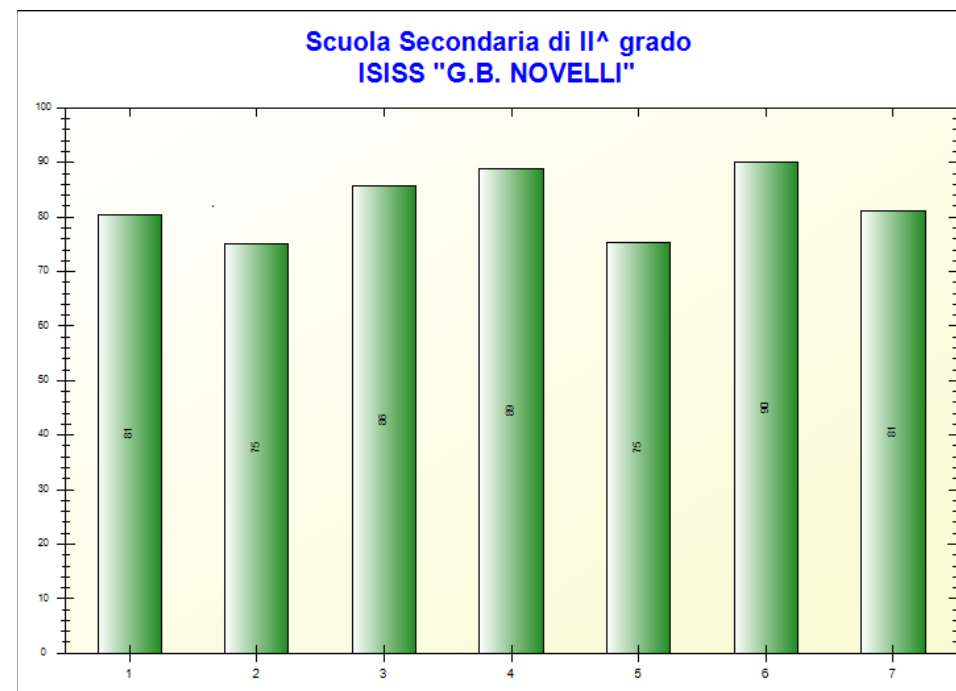


*Fattori di qualità con percentuali più basse: FdQ11-

Preso atto della criticità, la scuola dovrà promuovere delle azioni migliorative in questa area

AMBITO CULTURALE-PROFESSIONALE: come la scuola pratica la cultura dell'integrazione e dell'inclusione sia al suo interno che nel contesto territoriale?

PUNTI DI FORZA In relazione a EFFICACIA, EFFICIENZA, FUNZIONALITÀ , SIGNIFICATIVITA', EQUITÀ'	PUNTI DI CRITICITÀ'* In relazione a RILEVANZA
18. Condivisione da parte di tutta la comunità scolastica degli obiettivi relativi all'inclusione definiti collegialmente. 21. Mancanza di memoria storica intesa come garanzia di modalità e pratiche diffuse di utilizzo delle esperienze precedenti. (GLI e dipartimento costituiti da un paio di anni). 20. Costruzione di alleanze strategiche con il territorio e i suoi livelli istituzionali. 22. Implementare strumenti e modalità per sostenere la cultura dell'integrazione. 23. Nelle classi prevale un clima educativo di empatia, ascolto reciproco e progressiva responsabilizzazione degli alunni. 24. Con le diverse pratiche educative si favorisce l'esercizio della cittadinanza per tutti e per ciascuno.	19. Coinvolgimento delle famiglie nei processi di integrazione e di inclusione.



Fattori di qualità con percentuali più basse: **FdQ19**

Preso atto delle criticità, la scuola dovrà promuovere delle azioni migliorative in questa area

ANALISI DELLE VARIABILI OPERATIVE RELATIVE AI FATTORI DI QUALITA' PIU' CRITICI PER I QUALI SARANNO PROGRAMMATE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PER L'A.S. 2018/2019

L'analisi delle variabili operative relative al **FdQ11** (dotandosi di procedure, strumenti e competenze per interagire consapevolmente col contesto territoriale e per coordinare gli interventi), mette in evidenza le seguenti criticità:

Num	Ambito	Criterio	Variabile Operativa	Strumento	Punteggio Massimo	Punteggio
87	O	rl	I dati raccolti per la lettura del contesto territoriale vengono utilizzati per progettare e realizzare l'integrazione degli alunni con disabilità? Da chi? Con quali modalità? Esistono serie "storiche" che vengono utilizzate per riprogettare l'integrazione in funzione dell'evoluzione del territorio?	IDS	3	1
88	O	rl	Con quali modalità e procedure vengono gestiti i rapporti interistituzionali per la progettazione e la gestione dei programmi e degli interventi di integrazione?	IDS	3	1
89	O	rl	Con quali modalità e procedure vengono gestiti i rapporti interistituzionali relativi all'utilizzo degli assistenti alla persona/educatori/assistenti alla comunicazione?	IDS	3	1
143	O	rl	I dati raccolti per la lettura del contesto territoriale vengono utilizzati per progettare e realizzare l'integrazione degli alunni con disabilità? Da chi? Con quali modalità? Esistono serie "storiche" che vengono utilizzate per riprogettare l'integrazione in funzione dell'evoluzione del territorio?	IRAI	3	1
144	O	rl	Con quali modalità e procedure vengono gestiti i rapporti interistituzionali per la progettazione e la gestione dei programmi e degli interventi di integrazione?	IRAI	3	1

L'analisi delle variabili operative relative al **FdQ19** (coinvolgendo le famiglie nei processi di integrazione e di inclusione), mette in evidenza le seguenti criticità:

Num	Ambito	Criterio	Variabile Operativa	Strumento	Punteggio Massimo	Punteggio
100/159	C	rl	Le è capitato di utilizzare i genitori degli studenti con disabilità o gli studenti stessi per iniziative di formazione/sensibilizzazione sulla disabilità?	IDS/IRAI	3	0

